

Orti pensili

Gli orti urbani hanno la capacità di unire servizi ecosistemici ed attività socio-economiche per la collettività. Questa peculiarità conferisce un interesse generale a questa tipologia di verde pensile. I nostri sistemi ad orto pensile nel tempo garantiscono risultati prestazionali garantiti in termini di durabilità nel tempo, prestazioni agronomiche e di semplificazione delle pratiche colturali.

I nostri sistemi prevedono alcuni accorgimenti in fase di posa. Il danneggiamento dell'impermeabilizzazione durante le lavorazioni viene evitato posando in opera uno strato drenante rinforzato. Lo spessore di substrato è di circa 25 cm per aumentare la riserva idrica, ridurre la competizione radicale e garantire un terreno più fresco.

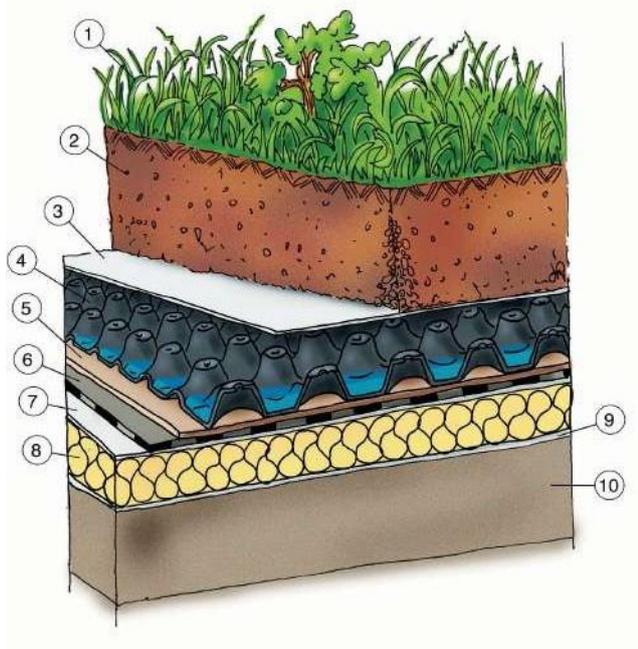
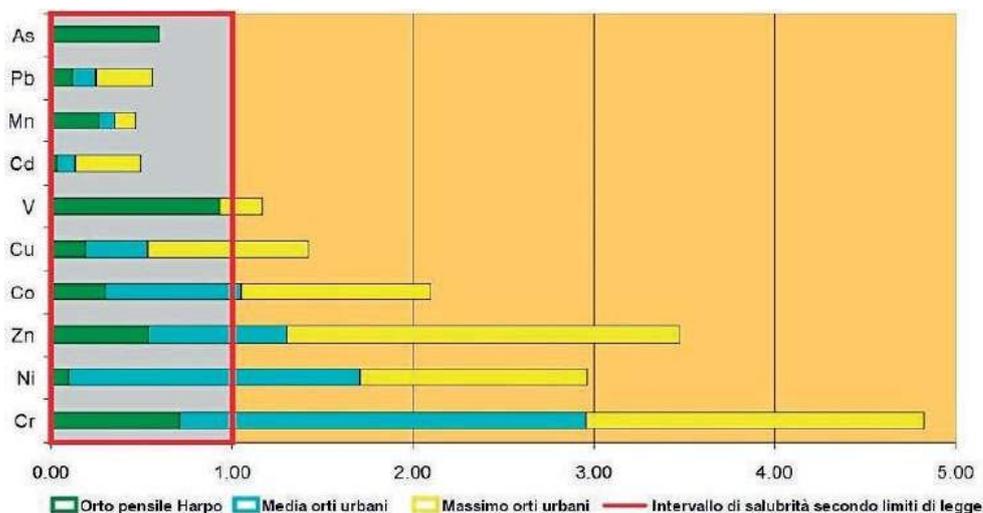


Apparato radicale non danneggiato



Analizzatore elementare, laboratorio Harpo

Inoltre i nostri substrati hanno un'ottima capacità drenante e sono poco coesivi, il che comporta una facile estrazione delle infestanti. La curva granulometrica richiesta dalla norma UNI 11235 è pensata per conferire stabilità meccanica al substrato, per cui gli orti pensili risultano più idonei alla coltivazione di ortaggi fuori terra. Tuttavia, tra i prodotti Harpo c'è anche la TerraMediterranea TMLight, un substrato più morbido e scorrevole, adatto anche a ortaggi come tuberi e rizomi. I concimi da preferire sono i minerali granulari. La pratica dell'ammendare, comune negli orti a terra con stallatico o altro materiale organico, può essere evitata nei nostri sistemi ad orto pensile Harpo. Ad ogni modo dovrà sicuramente essere fatta con moderazione e con prodotti pellettati per non alterare la struttura e le prestazioni richieste dalla norma UNI 11235. La salubrità del terreno e degli ortaggi è un tema centrale per chi li coltiva. Nella collaborazione tra il dipartimento di Chimica dell'Università di Torino e l'associazione Orti Alti sono stati analizzati e studiati dieci orti urbani della zona di Torino tra cui un nostro orto pensile. Quest'ultimo, grazie alla scelta delle materie prime, al protocollo di controllo qualità adottato da Harpo (Fig. 3), e alla distanza dalle principali fonti inquinanti in ambiente urbano da traffico veicolare, è risultato l'unico orto in regola con i requisiti di legge sulla salubrità dei suoli (Fig. 2). In più, i metalli che dall'atmosfera si depositano a terra, non risultano essere inquinanti per gli ortaggi dei nostri substrati perché l'ottima ossigenazione del substrato Harpo, unitamente al pH neutro o sub alcalino, fanno sì che vengano convertiti in forme non solubili, che quindi non entrano nella pianta.



Stratigrafia verdepensile per orti Harpo

1. vegetazione
2. Terra Mediterranea TMT sp. 25 cm compatto
3. telo filtrante MediFilter MF1
4. strato di accumulo, drenaggio, aerazione MediDrain MD 40, sp. 4 cm tamponato con Lapillo no crush
5. feltro d'accumulo e protezione MediPro MPHS
6. impermeabilizzazione in membrana sintetica antiradice HarpoPlan ZDUV
7. strato di separazione: MediTex MX 12
8. isolamento termico
9. barriera al vapore
10. piano di copertura con pendenza maggiore o uguale 1%

I dati riportati nella presente scheda sono il risultato delle nostre esperienze ed analisi di laboratorio. Sarà comunque cura e responsabilità di chi farà uso del prodotto di accertarsi della sua compatibilità con l'impiego previsto. Ci riserviamo il diritto di effettuare aggiornamenti in qualsiasi momento.